

## PROTOCOLLO SULLA ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI NELLA SANITA'

TRA

Il Consorzio di Area Vasta Sud Est, la Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, la Azienda USL 7, la Azienda USL 8, la Azienda USL 9

E

CGIL, CISL, UIL confederali di Siena, Arezzo e Grosseto  
FP-CGIL, FPS-CISL, UIL-F.P.L. di Siena, Arezzo e Grosseto

Premesso che:

- Le parti si impegnano a dare vita ad un tavolo permanente che possa monitorare la totalità dei servizi esistenti e valutare le finalità che si intendono perseguire nell'ambito della esternalizzazione di servizi, per conseguire equi rapporti con il mercato, tutela dei lavoratori e sostenibilità del sistema, nonché per assicurare comunque i più alti livelli possibili di qualità, anche attraverso il superamento del criterio del prezzo più basso.
- Si prefiggono inoltre di salvaguardare e migliorare i livelli raggiunti di applicazione delle normative a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e di accreditamento istituzionale nonché, laddove operanti, di certificazione di qualità.
- Ritengono infine necessario individuare modalità di recupero e ricollocazione adeguata e funzionale nell'ambito dell'Ente del personale addetto ai servizi. E' ritenuta utile una ponderata valutazione sugli appalti dei servizi diretti alla persona, alle funzioni amministrative e tecniche di direzione e di controllo.

Le parti, con il presente Protocollo, concordano nella volontà di:

- Stabilire una preventiva consultazione per quanto concerne la esternalizzazione di servizi svolti direttamente dalle Aziende Sanitarie.
- Subordinare l'effettivo passaggio di un servizio in forma di appalto o convenzione alla previa concertazione con le OO.SS. firmatarie.
- Fissare i contenuti minimi di garanzia per quanto riguarda le norme dei capitoli speciali.
- Riaffermare la rigorosa applicazione della Legge Regionale n. 72/1997 e successive modifiche per l'espletamento di appalti per l'affidamento di servizi alla persona.

Ciò premesso, si conviene quanto segue:

Ferma rimanendo l'applicazione di tutte le intese raggiunte, si stabilisce che i capitolati di appalto devono seguire le seguenti linee di indirizzo e di garanzia, da prevedere in sede di approvazione dei Capitolati Speciali:

- a) I punteggi relativi alla valutazione delle offerte devono essere attribuiti prevalentemente alla qualità dei servizi, prevedendo le categorie di valutazione dei vari aspetti dell'appalto, e ciò con netta prevalenza rispetto al prezzo. (Prezzo che comunque dovrà tenere conto delle tabelle ministeriali e/o dei costi contrattuali)
- b) Deve essere pretesa l'applicazione dei contratti nazionali del settore di riferimento, gli eventuali accordi integrativi regionali e provinciali nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci-lavoratori.
- c) Le aziende aggiudicatarie devono risultare in regola con la corresponsione delle retribuzioni e dei versamenti contributivi dei propri dipendenti certificandone l'avvenuto pagamento, pena la sospensione dei pagamenti delle fatture alle aziende inadempienti.
- d) Il personale delle aziende aggiudicatarie deve essere assunto con rapporto di lavoro subordinato, prevalentemente a tempo indeterminato, evitando forme quali il prestito di manodopera o il lavoro in affitto e forme similari;
- e) Le aziende aggiudicatarie, siano esse anche cooperative, non possono utilizzare rapporti di collaborazione, a progetto o comunque determinati. I casi di ricorso a rapporti di lavoro atipici possono essere utilizzati soltanto per particolari figure professionali.
- f) Le aziende aggiudicatarie devono essere in regola o provvedere a soddisfare le norme relative alla legge 68 in materia di lavoratori svantaggiati.
- g) All'inizio dell'appalto e successivamente la ditta dovrà fornire gli elenchi nominativi delle unità di personale addette al servizio e la loro qualifica. Il personale sarà dotato di cartellino personale di riconoscimento contenente la fotografia, la posizione Inps, Inail, e il nome della Ditta.
- h) In caso di cambio di Azienda la disponibilità dell'Azienda subentrante alla assunzione - in tutto o in parte - del personale impiegato sarà valutata come elemento determinante di qualità dell'offerta. Sono fatte salve diverse disposizioni più favorevoli ai lavoratori contenute nei Contratti di Lavoro.
- i) Il subappalto potrà essere consentito solo se espressamente previsto dal capitolato e nella misura di legge. Il subappalto inoltre dovrà essere preventivamente autorizzato dalla stazione appaltante. Nel tavolo di concertazione si potrà altresì escludere il ricorso al subappalto per particolari tipologie di servizi.
- j) La formazione di base, in conformità alla 626/94, deve essere certificata. La formazione specifica sul contesto lavorativo, con attenzione alle mansioni ed alla interazione contestuale di più ditte eventualmente impegnate, deve

essere svolta all'inizio del rapporto di lavoro e in concomitanza di modifiche organizzative;

- k) Devono essere introdotti elementi qualificanti sulla qualità dei prodotti e dei servizi.
- l) Devono essere previsti schemi di valutazione e di controllo sulla esecuzione dei servizi e sul rispetto delle norme di capitolato, anche attraverso specifici Nuclei per peculiari aspetti.

Siena, 13 Dicembre 2004

Il Direttore Generale AOUS [Signature]

Il Direttore Generale Az. USL 7 [Signature]

Il Direttore Generale Az. USL 8 [Signature]

Il Direttore Generale Az. USL 9 [Signature]

L'Amministratore Unico Consorzio A.V. [Signature]

CGIL Confederale di Siena Arezzo Grosseto [Signature]

CISL Confederale di Siena Arezzo Grosseto [Signature]

UIL Confederale di Siena Arezzo Grosseto [Signature]

FP CGIL Siena Arezzo Grosseto [Signature]

FP CISL Siena Arezzo Grosseto [Signature]

UIL-FPL Siena Arezzo Grosseto [Signature]